

A PALAZZO BONAPARTE Data Stampa 3423-Data Stampa 3423

Data Stampa 3423-Data Stampa 3423

L'arte che racconta il Novecento

Per la prima volta in mostra opere della collezione Generali. Più un Klimt

Fino al prossimo 23 agosto, Palazzo Bonaparte a Roma ospita "Novecento italiano. Opere dalla collezione Generali", la grande mostra a ingresso gratuito che, per la prima volta, presenta al pubblico una selezione di questo straordinario patrimonio artistico, offrendo l'occasione unica di ammirare opere raramente esposte insieme, e normalmente custodite all'interno di una delle più importanti collezioni corporate europee.

La mostra nasce per celebrare il decimo anniversario di Generali Valore Cultura, il progetto attraverso il quale, dal 2016, Generali Italia promuove iniziative diffuse sul territorio nazionale per rendere l'arte e la cultura sempre più accessibili. In questi dieci anni, oltre 7 milioni di persone hanno potuto avvicinarsi al patrimonio culturale grazie a un programma che ha fatto dell'inclusione, della partecipazione e della condivisione i propri valori fondanti. Palazzo Bonaparte, storico edificio di proprietà del Gruppo Generali e sede del primo Spazio Valore Cultura, rappresenta oggi il luogo simbolico ideale per celebrare questo importante traguardo.

L'esposizione riunisce oltre cinquanta capolavori - firmati da Umberto Boccioni, Giorgio de Chirico, Ubaldo Oppi, Alberto Savinio, Gino Severini, Felice Casorati, Antonio Donghi, Filippo de Pisis, Mario Sironi, Massimo Campigli, Fausto Pirandello, Emanuele Cavalli e molti altri - snodando il racconto dell'Italia e degli italiani attraverso lo sguardo degli artisti. Ad arricchire questo

straordinario progetto è la presenza eccezionale di "Le tre età" di Gustav Klimt, uno dei dipinti più celebri e amati della storia dell'arte europea, concesso in prestito dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma.

Il percorso espositivo si sviluppa come un viaggio attraverso i grandi temi che hanno attraversato il secolo scorso e che ancora oggi continuano a parlarci: la velocità e il cambiamento, il rapporto con il paesaggio e con la memoria, la costruzione dell'identità, il corpo, la vita quotidiana, il desiderio, il tempo e la trasformazione della società.

Accanto ai dipinti, la mostra restituisce anche la dimensione più quotidiana e popolare della cultura visiva italiana attraverso una selezione di storici manifesti delle Assicurazioni Generali, firmati da grandi illustratori come Marcello Dudovich, Achille Beltrame e Gino Boccasile, insieme a raffinati foulard d'artista. Testimonianze preziose di come l'arte abbia dialogato nel corso del Novecento con la comunicazione, il costume, il design e la vita quotidiana degli italiani.

Con il patrocinio del ministero della Cultura, della Regione Lazio e del Comune di Roma e con il Coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria, promossa e sostenuta da Generali Valore Cultura, la mostra è prodotta e organizzata da Arthemisia ed è curata da Costantino D'Orazio. Main partner dell'esposizione è la Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale, con Fondazione Cultura e Arte e Poema.



La mostra Una delle sale allestite a Palazzo Bonaparte

